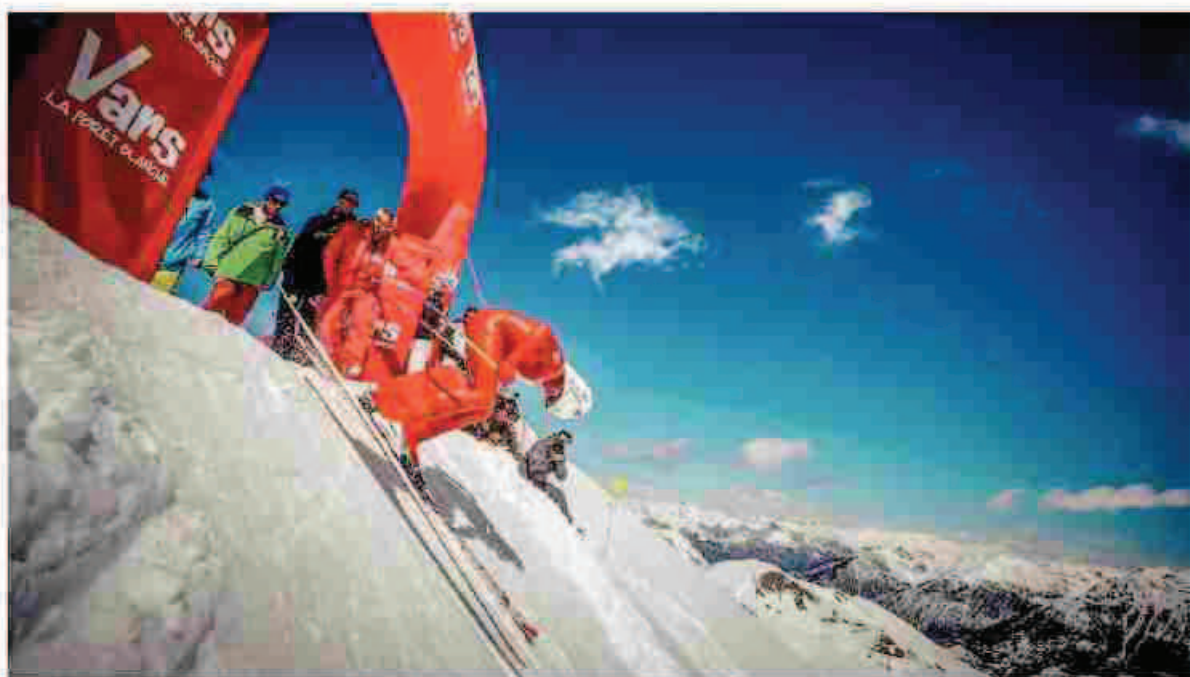


SPORT VALLE D'AOSTA



Fenomeno
Simone Origone lo scorso anno a Vars ha migliorato il record del mondo di sci di velocità che era già suo. In questa stagione vuole confermarsi dominatore ma dovrà fare i conti con piste più lente

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANI

Pila, la discesa libera non piace alle valdostane

Era la favorita e non ha fallito. La veneta Asja Zenere si è laureata campionessa italiana di discesa libera. La forestale, fresca di convocazione per i Mondiali Juniores, non ha fatto pretattica a Pila. Ha tirato anche in prova, studiato le migliori traiettorie e staccato già il miglior tempo.

In gara ha limitato gli ultimi passaggi e vinto l'oro davanti all'altoatesina Nicole Delago, che sul traguardo della Bellevue ha accusato 1/10. La medaglia di bronzo è stata vinta dalla piemontese Alessia Timon, brava a sfruttare l'ottimo periodo di forma e una pista che conosce bene. L'Aspirante del 1997 per alcuni anni ha studiato allo Ski Institut di Gressoney e gareggiato con il Gressoney prima di fermarsi per il grave infortunio della passata stagione. Poi la decisione di rientrare a casa e continuare a correre con il Comitato piemontese.



Alessia Timon

Nessuna atleta valdostana ha chiuso nelle prime 20 posizioni. La migliore è stata Marta Sanfilippo (Chamolé), 26ª, con 30ª Benedetta Demartino (Pila), 31ª Claudia Nicastro (Crammont) e 33ª Jacqueline Fiorano (Chamolé), al primo anno di categoria e al cancelletto di partenza con il pettorale 80. Oggi la discesa maschile.

Origone, campione cannibale "Voglio il 6° titolo mondiale"

Sci di velocità, la stagione parte da Andorra con la sfida iridata

il caso

LUCA CASALI
AOSTA

Il sesto Mondiale? Certo che lo voglio e che lo cercherò con tutte le mie forze, ma non sono io il favorito». Simone Origone riparte dal record del mondo di velocità dello scorso anno (252,454 chilometri allora) e dal titolo di campione del mondo in carica (vinto due anni fa a Vars) per andare a caccia del sesto mondiale (sono in programma ogni due anni) di fila. Peccato che la pista di Pas de la Casa Gransvalira - dove si corre domani e dopodomani - ad Origone proprio non va giù.

Una pista troppo lenta
«È una pista lenta, troppo, nella quale staremo ben sotto i 190 chilometri orari. E sulla quale, anche se poi è stata modificata, caddi nel 2013. Quest'anno sarà così per tutta la stagione perché non ci sarà un tracciato veloce. E allora mi sono adeguato: ho lavorato tantissimo in galleria del vento grazie anche al supporto di

Il ritorno
Ivan Origone è stato a un passo dallo smettere di gareggiare dopo la grande delusione dello scorso anno quando ha perso la Coppa del Mondo

Pininfarina per cercare di migliorare le mie prestazioni sui tracciati lenti. Le ho studiate tutte: ho provato a cambiare alcuni particolari sulla posizione e a trovare soluzioni differenti e nuove sugli scarponi».

L'uomo da battere
L'uomo da battere è l'austriaco Klaus Schrottschammer. «Penso a lui perché a livello di sci può sempre contare su un piccolo vantaggio rispetto agli altri. E



poi perché su piste sotto i 200 chilometri orari va davvero forte». Lo scorso anno l'austriaco vinse gara 2 del programma di Coppa del Mondo spagnolo (e vinse anche nel 2012) sciando a 185,19 e precedendo Ivan Origone che si fermò a 184,29.

Ivan non molla
Già, Ivan. Dopo il lungo tira e molla il giovane Origone ha deciso di continuare a gareggiare. «I Mondiali sono un'occasione

unica. Alla fine della scorsa stagione ero davvero giù di morale. E avevo pensato sul serio di smettere. Poi, piano piano, ho ritrovato le motivazioni. Quella spagnola è una pista che mi piace molto. Ivan ha vinto gara 1 nel 2014 precedendo Schrottschammer e Simone. La gara per il titolo è affare loro.

Il fisico del Re

«Se a livello di materiali ci ho dato dentro come un matto, a livello fisico non sto come lo scorso anno - dice Simone -. Il ginocchio operato mi fa di nuovo male e non sono riuscito a caricare con i pesi come gli anni passati durante l'estate. Se non altro le piste così lente non sollecitano il fisico come quelle oltre i 200 all'ora». La Coppa del Mondo parte questo fine settimana ad Andorra. Dopo la gara che assegna i titoli mondiali sono in programma le prime due prove del circuito iridato. Poi Sun Peaks, in Canada, per il fine settimana di gare dall'11 al 14 marzo. La terza tappa sarà il 21 e 22 marzo a Idre Fjaell, in Svezia.

Poi sarà la volta del tentativo di nuovo record del mondo. «È l'altro grande obiettivo della stagione - dice Origone -. A Vars, in condizioni perfette, si può fare meglio dei 252,454. Credo che si possa arrivare a 255 chilometri orari».

SCI NORDICO, A FALUN

Pellegrino e De Fabiani nella staffetta azzurra

Per la staffetta in programma oggi a Falun (diretta tv Eurosport e Rai Sport dalle 13,30) l'Italia infila i due valdostani Federico Pellegrino e Francesco De Fabiani nel quartetto che va a caccia di un risultato dopo il 4° posto di Fiemme 2013, quando David Hofer perse la volata. E proprio il basso livello di forma dell'altoatesino ha aperto le porte in squadra a Federico Pellegrino che sarà schierato in ultima frazione, quella nella quale serve l'uomo veloce. «È la mia prima volta ad altissimo livello in un format del genere - dice Pellegrino - perciò sarà interessante scoprire il mio rendimento in gara. L'obiettivo è quello di arrivare nella parte conclusiva della frazione con un gruppetto per poi giocarmi tutto nella volata. Sto bene e sono curioso di capire cosa posso fare».

Francesco De Fabiani avrà l'onore e l'onere del lan-

cio. «All'inizio di questi mondiali la condizione non c'era. Nella prima gara che ho disputato ci è si messa anche un po' di tensione. Adesso sono in crescendo e sento che va meglio giorno dopo giorno. La prima frazione di una staffetta è molto delicata: bisogna cercare di restare attaccati al treno di testa. Cercherò di consegnare una posizione e, soprattutto, un distacco che consenta all'Italia di restare in gioco per le posizioni buone della classifica».

Ieri, intanto, nella 4x5 donne l'Italia ha chiuso al 9° posto a 4'00"9 dalle norvegesi che hanno vinto il titolo. Francesca Baudin è stata schierata in prima frazione nella quale ha fatto segnare l'8° tempo in 15'37"1 (miglior crono per la finlandese Aino Kaisa Saarinen in 14'20"2). «Peccato - ha detto la valdostana - sono caduta all'inizio della seconda salita altrimenti sarei riuscita a fare molto meglio». [L. C.]

Sudoku

Il sudoku

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

Junior Sudoku

Junior 1

5			6					
		5						
	6			5				
2		1						
	4							
4			5					

Junior 2

1								
6				4				
				5		1		
3	1							
	2					5		
							4	

Junior 1

6	1	5	3	2	4
4	3	2	1	6	5
2	6	4	5	3	1
1	5	3	2	4	6
3	4	1	6	5	2
5	2	6	4	1	3

Junior 2

5	6	1	2	4	3
2	3	4	6	1	5
6	4	3	5	2	1
1	5	2	3	6	4
4	2	5	1	3	6
3	1	6	4	5	2

Medio

2			8	9				
	6			1	4			
						7	1	
6		9						4
	1			3			2	
7					6		8	
9	2							
		3		8		9		
			2	4			7	

Difficile

9	4					6		
6		1			3			5
			6				8	
7	5			4				
			8		2			
					7		6	1
	1				4			
5			7			3		9
		3					2	8

La soluzione dei giochi di ieri

6	1	9	5	4	2	3	7	8	3
4	2	8	9	7	3	6	1	5	
7	3	5	1	8	6	2	9	4	
8	9	7	6	2	5	3	4	1	
1	6	4	8	3	7	9	5	2	
3	5	2	4	9	1	8	7	6	
2	7	1	3	5	9	4	6	8	
5	4	3	7	6	8	1	2	9	
9	8	6	2	1	4	5	3	7	